

TGS BIENNIO

Questionario delle vacanze di Natale. Da compilare, esportare in PDF (nominandolo nome-cognome-TGSBN.pdf, caricare su www.pdf-archive.com e poi inserire il link come commento all'esercitazione n.1 di Edmodo.com. Non c'è limite al testo da inserire, se volete dilungarvi fatelo pure, grazie.

NOME: Luna

COGNOME: Garrone

1) Qual è la cosa più creativa che hai mai compiuto in vita tua?

Credo che la cosa più creativa che abbia mai fatto sia un progetto artistico a cui mi sono dedicata, dove ho scelto di analizzare che cosa sia per me il movimento nella danza, e come potesse essere ridotto alla sua essenza. Per questo ho realizzato una coreografia coinvolgendo le mie compagne di danza, in cui il movimento da tecnico si trasformava in movimento libero, puramente espressivo.

Successivamente mi sono chiesta come potessi rappresentare il movimento senza che il corpo ne fosse il protagonista, ma semplicemente il mezzo. Così dal corpo come soggetto principale sono passata a studiare il movimento solo attraverso alla sua ombra, e in seguito, ho ridotto all'essenziale l'intervento del corpo umano, utilizzando delle luci led al buio per vedere solo le linee tracciate da esso.

Affascinata da come il colore e la danza potessero interagire per mezzo del movimento, trasformandosi e passando da una forma all'altra, ho realizzato un'animazione in 2D. Grazie anche alla libertà che il mezzo mi lasciava, sono riuscita così ad interpretare ulteriormente cosa fosse per me l'essenza del movimento.

2) Pensi di vivere la tua vita creativamente? Se sì, come?

Penso di vivere la mia vita in modo abbastanza creativo, sforzandomi ogni giorno di osservare oltre ciò che vedo, osservando i piccoli particolari che normalmente sfuggono a un'occhiata fugace, e immaginando come e a cosa potrebbero servirmi per creare una nuova idea. Presto anche attenzione a ciò che vedo che non mi piace, che penso sia realizzato male o in modo banale, e penso a come l'avrei fatto io, cercando di migliorarlo, sia nella sua estetica che nella sua funzione sia nel suo significato. O al contrario, anche quando vedo qualcosa che mi sia piaciuto, penso al perché, e a come avrei potuto aggiungere un qualcosa di mio. Basta che siano anche solo piccole fonti di ispirazioni per nuovi progetti, che magari non vedranno neanche mai la luce, ma non importa, perché comunque li ho "visti", li ho fatti "miei", e non è detto che in futuro non mi possano servire. Cerco di capire il significato delle cose, perché solo così posso darne un mio significato.

3) Pensi che la creatività possa migliorare la tua vita? Perché?

Si penso che la creatività possa migliorare la mia vita e anche quella di chiunque provi a metterla in pratica ogni giorno, dalle attività più banali a quelle più

complesse. Coltivarla aiuta a migliorare il proprio spirito di osservazione, perché sono fondamentali l'una per l'altra. Osservare il mondo esterno aiuta a realizzare nuove idee, prendere spunti e rielaborare in modo proprio la realtà che ci circonda, mentre la creatività ci obbliga a indagare in modo sempre più personale e minuzioso anche ciò che può sembrare di poca importanza, migliorando così la nostra percezione. A suo modo, la creatività ci permette di lasciare un segno personale ad un mondo impersonale, ampliando i confini del nostro sguardo, e quindi, della nostra realtà.

4) C'è una differenza tra arte e creatività? Come vedi questa differenza?

Non credo che ci sia una differenza sostanziale tra arte e creatività, se non nella forma. La creatività è un processo mentale, in cui il nostro conscio e subconscio collaborano per creare un qualcosa di nuovo, mentre l'arte è il mettere in pratica questo processo. L'arte senza creatività sarebbe vuota, perderebbe parte del suo significato. Così come praticare una visione creativa senza metterla mai in pratica è una perdita di possibilità, in quanto non si potrà dare mai forma alla propria idea, che rimarrà per sempre un pensiero nella propria testa. Penso che sia dunque importante fare in modo che le due siano sempre in relazione tra loro, che vengano considerate parte di un tutto, di un unico processo, e non parti distinte e differenti.

5) Vuoi aggiungere qualcosa a questa riflessione?

Per arte penso che in un senso più generale si possano intendere tutti quegli atti che mettono in pratica la creatività, dall'atto di vita quotidiana vissuto in modo creativo all'oggetto artistico vero proprio, nato e pensato per essere tale. Perciò non penso che l'arte vada relegata ai soli luoghi di culto della stessa, come le gallerie o i musei, ma che possa essere presente ovunque, basta che venga creata.

6) C'è qualcosa che ti piacerebbe fosse migliorato in questo corso?

Trovo molto interessante come i font abbiano una loro espressività insieme all'impaginazione, spesso trascurata e poco studiata. Grazie a questo corso ho cominciato a farci più attenzione, e mi piacerebbe che il corso sviluppi il tema ulteriormente, analizzando il perché di determinate scelte e quali sono le regole principali, mostrando anche quali sono gli errori più comuni in modo ancora più approfondito rispetto a come già si prende in esame.